



# CORTE DI APPELLO DI PALERMO

*PRESIDENZA*

Prot. n. 8264 / 2020 Segr. Pres.

Al Sig. PROCURATORE GENERALE  
presso la CORTE di APPELLO  
SEDE

Ai Sigg. PRESIDENTI dei TRIBUNALI  
di AGRIGENTO  
MARSALA  
PALERMO  
SCIACCA  
TRAPANI  
TERMINI IMERESE

Al SIG. PRESIDENTE  
del TRIBUNALE per i MINORENNI  
di PALERMO

Alla Sig.ra PRESIDENTE f.f.  
del TRIBUNALE di SORVEGLIANZA  
di PALERMO

Ai Sigg. PROCURATORI della REPUBBLICA  
presso i TRIBUNALI  
di AGRIGENTO  
MARSALA  
PALERMO  
SCIACCA  
TERMINI IMERESE  
TRAPANI

Al Sig. PROCURATORE della REPUBBLICA  
presso il TRIBUNALE per i MINORENNI  
di PALERMO

Ai Sigg.ri **PRESIDENTI** dei **CONSIGLI** dell'**ORDINE** degli **AVVOCATI**  
di **PALERMO**  
**AGRIGENTO**  
**MARSALA**  
**SCIACCA**  
**TRAPANI**  
**TERMINI IMERESE**

**OGGETTO:** Ufficio N.E.P. della Corte di Appello di Palermo, integrazione del provvedimento n.246 del 12 maggio 2020.

Trasmetto, per opportuna conoscenza, il mio provvedimento n. 274 del 26 maggio 2020 riguardante l'oggetto.

Cordiali saluti.

Palermo, 26 maggio 2020

  
*Il Presidente della Corte*  
*Matteo Frasca*



## CORTE DI APPELLO DI PALERMO

### IL PRESIDENTE

Premesso che con decreto del 12 maggio 2020 n. 246 sono state adottate disposizioni organizzative per il funzionamento dell'attività dell'UNEP con efficacia sino al 30 giugno 2020;

Letta la nota del 13 maggio 2020 con la quale il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo ha segnalato la sussistenza di divergenze interpretative con gli addetti all'Ufficio in ordine alla locuzione "*che non hanno scadenza processuale*" e ha altresì richiesto che fosse incrementata la dotazione del personale impiegato nonché adottato un sistema di prenotazione automatica per l'accesso agli Uffici;

Esaminate le considerazioni svolte dal Dirigente dell'UNEP [nota del 18 maggio 2020] che ha suggerito di specificare e integrare la tipologia degli atti da accettare sino al 30 giugno p.v. come segue:

- *"Per gli atti di esecuzione, fatta eccezione per i rilasci di immobile (sospesi ex lege fino al 1° settembre 2020) e per le esecuzioni di cui al punto c. del Decreto (pignoramenti mobiliari o forme di esecuzione diretta presso il debitore o l'esecutato, che non saranno accettati fino al 30 giugno 2020), l'accettazione potrà essere prevista senza limitazioni legate alla scadenza del termine di efficacia del precetto.*
- *Per gli atti di notificazione, ferma restando l'accettazione degli atti con scadenza processuale (ossia con termine fissato dalla Legge o dall'Autorità Giudiziaria) entro il 30 giugno 2020, potranno essere accettati anche gli atti di citazione e le intimazioni di sfratto, ritenute giustificate le ragioni della deroga.*
- *Saranno accettate le notificazioni degli "atti non aventi scadenza processuale", intendendosi con tale locuzione quegli atti che non hanno un termine processuale (stabilito dalla Legge o dall'Autorità Giudiziaria) o fissato dalla parte. Si annoverano in tale categoria di atti, con elencazione non tassativa, gli atti di precetto, le sentenze, gli atti stragiudiziali, i decreti di liquidazione somme, gli atti di ammortamento titoli, ecc.*
- *Si ritiene opportuno accettare anche, senza limitazioni legate al termine di scadenza degli atti, le notificazioni in materia di diritto di famiglia e quelle in materia assistenziale e previdenziale";*

**Rilevato**, altresì, che il predetto Dirigente ha proposto anche, nell'ottica di alleviare i disagi di attesa agli sportelli, che *“fermi restando gli orari di apertura già stabiliti, un sistema misto, sia per le notificazioni che per le esecuzioni, da adottare in via sperimentale fino al 30 giugno, con la previsione di uno sportello dedicato ai delegati, con turno fisico e limite massimo di 5 atti ad utente, ed uno sportello dedicato agli Avvocati e gestito con un sistema di prenotazione ed un limite massimo di tre atti ad utente. Sarà comunque garantito l'accesso, anche senza prenotazione, a coloro che presentano atti con scadenza processuale in giornata o nelle 24 ore successive (termine fissato dalla Legge o dall'Autorità Giudiziaria”,* richiedendo l'autorizzazione di un sistema di prenotazione online;

**Esaminate** le ulteriori considerazioni svolte dal Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Palermo che ha posposto:

- *“che venga destinata almeno una ulteriore unità agli sportelli (per esempio per i soli atti urgenti) al fine di decongestionare l'ufficio e garantire l'accettazione di un maggior numero di atti;*
- *che dell'eventuale adozione di un sistema di prenotazione sia previamente informato il Consiglio; sarebbe, infatti, auspicabile un sistema analogo a quello adottato presso gli uffici postali, con la possibilità di prenotazione tramite App scaricata su smartphone;*
- *che venga esteso a 4 (in luogo dei 3 proposti) il numero di atti massimo per utente Avvocato;*
- *che si ristabilisca il regime della notifica a mani. Invero, allo stato attuale le notifiche vengono eseguite a mezzo posta; tuttavia i postini addetti al recapito non consegnano il relativo atto anche in presenza del destinatario o di suo delegato, ma provvedono a lasciare l'avviso per il ritiro all'ufficio postale e tale stato di cose determina un aggravio di attività per il destinatario, che è costretto a recarsi presso l'ufficio, con i conseguenti rischi anche in termini di diffusione del contagio da Covid-19”;*

**Preso atto** della circostanza che il Dirigente dell'UNEP ha parzialmente condiviso tali ultime proposte con specifico riferimento alla elevazione del numero degli atti che ciascun professionista potrà presentare di volta in volta all'Ufficio, nonché con riferimento all'adozione di un sistema di prenotazione *online*, mentre ha rappresentato l'impossibilità di aumentare la dotazione di personale agli sportelli in quanto in contrasto con le regole sul distanziamento sociale e ha richiamato le disposizioni ministeriali che raccomandano di privilegiare la notifica tramite servizio postale;

**Ritenuta** la opportunità di specificare e integrare il contenuto del sopracitato decreto n. 246 del 12 maggio 2020 chiarendo che:

- nel novero degli atti la cui notifica potrà essere richiesta anche nel periodo in esame rientrano non solo quelli con scadenza processuale entro il 30 giugno 2020 ma anche gli atti di citazione, le intimazioni di sfratto e tutti quelli richiamati nella nota sopraindicata dal Dirigente UNEP del 18 maggio 2020 con elencazione non esaustiva;

- l'accettazione degli atti senza limitazioni relative al termine di scadenza riguarderà anche quelli in materia di famiglia e in materia assistenziale e previdenziale;

Ritenuto altresì che, per ciò che attiene alla adozione del sistema di prenotazione *online*, la questione è già stata sottoposta alla valutazione preventiva della competente DGSIA;

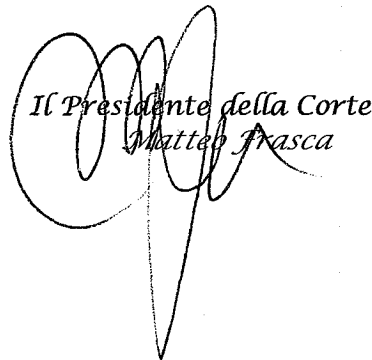
Preso atto della inaccogliabilità, allo stato, della richiesta di incrementare il numero delle unità di personale da destinare alla accettazione degli atti, ostandovi, secondo quanto segnalato dal Dirigente dell'UNEP, l'attuale disciplina in materia di distanziamento sociale;

Considerato ancora che appare congrua e funzionale la previsione della istituzione di uno sportello dedicato ai "delegati", con un limite di 5 atti per ciascun utente nonché la previsione di un limite di 4 atti per utente per quelli presentati direttamente dagli Avvocati;

P.Q.M.

Dispone che il provvedimento di cui al decreto n. 246 del 12 maggio 2020 venga integrato nei termini sopra indicati.

Palermo, 26 maggio 2020

  
*Il Presidente della Corte  
Matteo Frasca*